

MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Il presente modello organizzativo è predisposto e redatto dalla SSD Rhyfel Ssd Arl, in ottemperanza al *Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati*, emanato da ASC con delibera 57 del 28/08/2023, in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. 39/2021 e dalla Delibera della Giunta Nazionale del CONI n. 255/2023.

La finalità del modello organizzativo è di condotta e quella di codificare pratiche e comportamenti coerenti da adottare e condividere da parte di tutti (Atleti, Tecnici, Dirigenti, Accompagnatori ecc.) volti a prevenire e contrastare eventuali "abusi, violenze e discriminazioni" sui tesserati.

La Rhyfel ssd arl si obbliga ad aggiornare con cadenza almeno quadriennale il modello e ad ottemperare a modifiche ed adeguamenti nel caso di integrazioni delle Linee Guida di ASC ovvero alle Raccomandazioni della Commissione Safeguarding di ASC.

Art. 1 – Diritti e doveri dei tesserati

Tutti i tesserati della società hanno diritto a:

- Un ambiente sportivo rispettoso e inclusivo
- Partecipare alle attività senza subire discriminazioni o pregiudizi di alcun tipo
- Essere informati su tutte le misure adottate dalla società per contrastare abusi, violenze e discriminazioni

Tutti i tesserati della società hanno il dovere di:

- Seguire l'indicazione dei tecnici e dei dirigenti, rispettando le regole della società, come da regolamento sottoscritto all'iscrizione
- Segnalare eventuali comportamenti non adeguati a tale modello
- Collaborare con la società per garantire un ambiente sportivo sicuro per tutti

Art. 2 – Finalità

Le finalità principali del modello sono:

- Prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenze e discriminazioni all'interno della società
- Promuovere un ambiente sportivo inclusivo e rispettoso per tutti partecipanti
- Sensibilizzare il personale e gli accompagnatori sulle politiche di safeguarding e protezione dei tesserati.

Art. 3 – Campo di applicazione

Il presente modello si applica a:

- Tutti i tesserati indipendentemente da età, ruolo o livello di partecipazione
- Tecnici, dirigenti, collaboratori e volontari che a vario titolo collaborano con la società
- I genitori e gli accompagnatori dei tesserati minorenni

Art 4 Comportamenti rilevanti

Sono considerati comportamenti rilevanti ai fini del modello:

Abuso: qualsiasi comportamento fisico, emotivo, sessuale o psicologico che possa causare danni a un tesserato

Violenza: qualsiasi atto di forza fisica, coercizione o minaccia diretta a un tesserato

Discriminazione: qualsiasi forma di esclusione, emarginazione e discriminazione basata su razza, etnia, genere, orientamento sessuale e religioso

Art. 5 – Principi generali

La società si basa sui seguenti principi generali:

Inclusività: ogni tesserato ha diritto a partecipare alle attività sportive senza subire discriminazioni

Sicurezza: garantire un ambiente sicuro per tutti i tesserati

Trasparenza: la gestione delle segnalazioni e delle attività deve avvenire in modo chiaro e trasparente

Responsabilità: tutti i membri della società devono agire responsabile e rispettare le norme vigenti

Art 6 -Politiche di prevenzione

Per prevenire fenomeni di abuso, violenza e discriminazione, la società adotta le seguenti politiche:

- Informazione e formazione: i tesserati, tecnici e dirigenti, devono essere informati formati sulle politiche di prevenzione e di contrasto di tali abusi
- Uso degli spazi: gli spazi della società devono essere usati in maniera sicura e regolamentata. L'accesso agli spogliatoi e agli spalti è riservato esclusivamente agli atleti, salvo autorizzazioni specifiche per assistenza a minorenni o persone disabili
- Protocolli di sicurezza: devono essere stabiliti e seguiti protocolli di sicurezza per tutte le attività sportive e per l'accesso alla struttura

Art 7 – Tutela dei minori

La società richiede una copia del certificato del casellario giudiziale a tutti i collaboratori che operano con tesserati minorenni

Art. 8 – Responsabile contro abusi, violenza, discriminazioni

- Nomina del responsabile: la società nomina un responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni ed è incaricato di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso
- Requisiti del responsabile:
Autonomia e indipendenza. Il responsabile deve essere una figura autonoma e indipendente dalle cariche sociali e dai rapporti con allenatori e tecnici.
- Compiti: il responsabile deve affrontare e risolvere le situazioni problematiche e le segnalazioni ricevute rispetto ad eventuali atti di abuso, violenza e discriminazione.

Art. 9 – Obblighi di segnalazione

Qualsiasi comportamento ritenuto abuso, violenza e discriminazione deve essere segnalato al responsabile incaricato.

Art. 10 – Gestione delle segnalazioni e Privacy

- Gestione delle segnalazioni: le segnalazioni in merito devono essere gestite con la massima discrezione e rapidità e se è necessario prendere le dovute misure disciplinari.
- Tutela dei segnalanti e assistenza alle vittime: la società, nel potere delle sue facoltà, garantisce la riservatezza delle informazioni e dei dati raccolti a seguito dell'avvenuta segnalazione.

Art. 11- Obblighi informativi, formativi ed altri obblighi

La società è tenuta a informare, formare e aggiornare tutti i tecnici, i collaboratori, i tesserati e i dirigenti sulle politiche di safeguarding e sulle procedure di segnalazione adottate.

Il modello organizzativo deve essere pubblicato presso la sede e sul sito ufficiale.

Art. 12 - Uso spazio associazione

L'accesso ai locali della struttura deve avvenire secondo le normative vigenti all'interno del regolamento e secondo le mansioni e i ruoli di coloro che ne usufruiscono.

Art 13 - Trasferte

In caso di trasferte, gli atleti devono essere sistemati in maniera separata dai tecnici, salvo grado stretto di parentela. Gli accompagnatori devono garantire la sorveglianza e la sicurezza di tutti gli atleti, specialmente se minori.

Art 14 - Inclusività

La società è tenuta a garantire pari opportunità a tutti i tesserati senza discriminazione di alcun tipo.

Art 15 Sanzioni

I comportamenti non conformi al modello possono essere soggetti ad eventuali richiami, e in base alla gravità dell'azione, a sospensioni o risoluzioni contrattuali.

Art. 16 - Norme Finali

Il presente modello entra in vigore a partire dalla data di approvazione.

DATA

6/12/24

Firma Legale Rappresentante

Timbro

RHYFED SSD ARL
Via E. Montale n. 100
80018 - Mugnano di Napoli (NA)
P.IVA & Cod. Fisc. 077122012